

16:51, Sabato 18 Marzo 2017

Chiesa: Vlk ridotto allo stato laicale fu accolto dalla Lubich

(AGI) - CdV, 18 feb, - Il futuro cardinale di Praga e presidente dei vescovi europei, cardinale Myloslav Vlk era stato privato della possibilita' di esercitare il ministero sacerdotale dalle autorita' cecoslovacche. "Ridotto ufficialmente allo stato laicale, Chiara Lubich accolse la sua richiesta di vivere nel focolare di Praga che si era aperto nell'81", ricorda oggi una nota del Movimento dei Focolari che sottolinea come il grido di Gesu' sulla Croce abbia "salvato" Vlk dalla disperazione. "Gardando la Croce ho capito che il mio Sommo Sacerdote, Gesu', quando era sulla Croce non riusciva quasi a parlare e aveva le mani inchiodate". Mi sono convinto: "Adesso sei vicino al tuo Sommo Sacerdote? e ho abbracciato Gesu' Abbandonato. La spiritualita' dei Focolari mi ha guidato in questa direzione". Divenuto poi arcivescovo di Praga e cardinale, dopo la morte del vescovo Klaus Hemmerle nel gennaio del '94, iniziatore con Chiara Lubich della branca dei vescovi amici del Movimento dei Focolari, la fondatrice invito' proprio Vlk ad assumere il ruolo di moderatore. Succedere a monsignor Hemmerle, grande teologo e figura carismatica, gli sembrava impegnativo, ma Chiara Lubich lo rassicuro' dicendogli: 'non tema, Eccellenza, Ella non sara' solo. Andrete avanti a corpo'. Il cardinale Vlk ha svolto questo incarico per 18 anni, convocando e sostenendo numerosi incontri internazionali di vescovi, cattolici e anche di varie Chiese, tenuti a Castel Gandolfo (Roma), Istanbul, Gerusalemme, Beirut, Augsburg, Wittenberg, Londra, Ginevra, El Cairo. (AGI) Siz